

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Deliberazione n. 333 del 19 marzo 2010 – P. S. R. 2007/2013 - Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione" e 331 "Formazione ed informazione" - Approvazione programma per l'anno 2009 (con allegati). Determinazioni.**

PREMESSO che:

- la Politica Agricola Comunitaria ha ultimamente introdotto profonde innovazioni in ordine ai criteri metodologici di programmazione, attuazione e valutazione degli interventi dei diversi fondi;
- con la delibera n. 453 del 16 marzo 2007, la Giunta Regionale ha approvato le proposte relative ai Programmi Operativi FSE e FESR per l'attuazione della politica regionale di coesione 2007/2013 e il Piano di Sviluppo Rurale della Campania 2007/2013 relativo al FEARS;
- il Comitato di Sviluppo Rurale della Commissione Europea ha approvato il 24 ottobre 2007 il PSR Campania 2007_2013 cofinanziato dal Fondo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- lo stesso Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007_2013 della Campania è stato definitivamente approvato con Decisione C (2007) 5712 del 10 novembre 2007_ CCI N°2007IT06RPO019;
- la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008, ha preso atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del PSR Campania 2007_2013;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66/08 del 13/03/2008 è stata delegata la responsabilità dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013 al dott. Giuseppe Allocca, Coordinatore pro tempore
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67/08 del 13/03/2008 è stato costituito ai sensi dell'Art. 77 del Regolamento (CE) n.1698/05 il Comitato di Sorveglianza del PSR della Campania per il periodo 2007/2013.
- nella seduta del 7 e 8 aprile 2008, il Comitato di Sorveglianza ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del PSR della Campania per il periodo 2007/2013;
- il parere favorevole dell'Autorità di Gestione risulta implicitamente acquisto in quanto la responsabilità è stata delegata ad dott. Giuseppe Allocca, Coordinatore dell'AGC11;

CONSIDERATO che;

- il PSR Campania 2007_2013, nell'ambito della misura 111, prevede, fra l'altro, la realizzazione di attività di formazione ed informazione che potranno esplicarsi attraverso:
 - azioni rivolte allo sviluppo di competenze imprenditoriali, con particolare riferimento alla gestione strategica, al marketing, all'innovazione tecnica e tecnologica e delle TIC (Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni);
 - azioni rivolte ad accrescere le competenze per l'uso sostenibile delle risorse e del rispetto delle norme cogenti in materia ambientale e di sicurezza alimentare;
 - azioni rivolte a stimolare lo sviluppo di relazioni di filiera nei settori agricolo, alimentare e forestale;
 - azioni per favorire l'accesso alle opportunità offerte dalle politiche per il settore agroalimentare e forestale;
 - azioni per diffondere la conoscenza sulle norme nazionali e comunitarie in materia di tutela dell'ambiente, del benessere degli animali e della sicurezza alimentare;
 - azioni informative e divulgative per stimolare il consumo di prodotti regionali anche in funzione della valorizzazione delle produzioni di pregio e di qualità.

CONSIDERATO che:

- il PSR Campania 2007_2013, nell'ambito della misura 331, prevede, fra l'altro, la realizzazione di attività di formazione ed informazione che potrà esplicarsi attraverso:

- azioni rivolte allo sviluppo di nuove competenze professionali collegate al settore turistico, artigianale e dei servizi al turismo, con particolare riguardo al "saper fare";

- azioni rivolte ad accrescere ed aggiornare le competenze professionali già esistenti nel campo artigianale e turistico con particolare riguardo alla gestione strategica, al TIC, al marketing ed all'innovazione tecnica e tecnologica;

- azioni finalizzate all'accompagnamento e tutoring alle imprese, con particolare riguardo alla formazione per la creazione di nuove imprese e alla valorizzazione della autoimprenditorialità;

- azioni per favorire la diversificazione verso attività non agricole e servizi essenziali per l'economia rurale, il rinnovamento ed il rilancio dei villaggi rurali, la tutela, la riqualificazione e la gestione del patrimonio naturale, per contribuire allo sviluppo economico sostenibile;

CONSIDERATO che:

- il PSR 2007_2013, misure 111 e 331, prevede che gli interventi saranno gestiti dalla Regione Campania;

– l'AGC11 potrà utilizzare altri Enti ed Organismi specializzati per l'erogazione di attività formative, selezionati con procedura di evidenza pubblica;

- con le DGR n. 739/08 e 834/08 sono stati programmati gli interventi formativi a valere sulle Misure 111 e 331 del PSR Campania 2007/13 per l'annualità 2007;

- con le DGR n. 126/08 sono stati programmati gli interventi formativi a valere sulle Misure 111 e 331 del PSR Campania 2007/13 per l'annualità 2008;

VISTI i documenti progettuali ("Interventi di formazione professionale Programma 2009 misura 111" e "Interventi di formazione Programma 2009 misura 331") predisposti dal SeSIRCA, (allegati), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

COSIDERATO che i documenti progettuali "Interventi di formazione professionale Programma 2009 misura 111" e "Interventi di formazione Programma 2009 misura 331" predisposti dal SeSIRCA, (allegati), sono propedeutici alla predisposizione ed emanazione dei relativi Bandi di attuazione e pertanto l'approvazione del presente provvedimento assume carattere d'urgenza;

RITENUTO di poter affidare agli STAPA-CePICA (Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura – CePICA) competenti per territorio e agli Organismi esterni specializzati operanti nel settore individuati mediante apposito bando, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione di cui ai programmi allegati;

RITENUTO che la spesa occorrente per l'attuazione dei programmi suddetti, stimata in complessivi euro 3.825.765,00 (rispettivamente euro 2.700.540,00 per il programma 2009 della misura 111 e euro 1.125.225,00 per il programma 2009 della misura 331) possa far carico al PSR Campania 2007/2013 - Piano Finanziario FEARS 2007/2013, in particolare:

Misura 111 somma complessiva occorrente euro 2.700.540,00 di cui:

euro 1.552.810,50 fondi FEASR 57,50%; euro 803.410,65 fondi Nazionali 29,75% e euro 344.318,85 fondi Regionali 12,75%.

Misura 331

Somma complessiva occorrente euro 1.125.225,00 di cui:

euro 647.004,37 fondi FEASR 57,50%; euro 334.754,44 fondi Nazionali 29,75%; euro 143.466,19 fondi Regionali 12,75%.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

- di approvare quanto esposto in premessa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo;
- di approvare i documenti progettuali ("Interventi di formazione professionale Programma 2009 misura 111" – All. 1 - e "Interventi di formazione Programma 2009 misura 331" – All. 2) predisposti dal SeSIRCA, allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, per una spesa complessiva stimata di euro 3.825.765,00;
- di affidare, così come previsto nella Scheda delle misura 111 e 331, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione di cui agli allegati programmi all'AGC 11 - STAPA-CePICA (Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura – CePICA) competenti per territorio e ad Organismi esterni specializzati operanti nel settore da individuare mediante apposito bando;
- di demandare a successivi provvedimenti l'assegnazione agli STAPA-CePICA e agli Organismi esterni specializzati operanti nel settore delle somme occorrenti per lo svolgimento delle attività;
- di inviare la presente deliberazione al SeSIRCA per gli adempimenti di competenza e al BURC per la relativa pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

REGIONE CAMPANIA
A. G. C. SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO
SETTORE SPERIMENTAZIONE, INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA (SeSIRCA)

PSR CAMPANIA 2007/13 – Misura 111
“AZIONI NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE E DELL’INFORMAZIONE”

Interventi di formazione professionale
PROGRAMMA 2009

FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Le finalità degli interventi sono quelle definite dal Programma Sviluppo Rurale (PSR), misura 111 che regola gli interventi regionali nel campo della formazione e informazione professionale cofinanziati dal FEASR. Queste sono le stesse finalità degli interventi di sostegno degli investimenti, che, in base all'articolo 21 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, allegato II, paragrafo 5.3.1.1.1 e paragrafo 9 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006.

Gli scenari territoriali e di mercato mostrano la complessità (e le debolezze) dei settori dell'agricoltura, della silvicoltura e della trasformazione alimentare regionali, ma anche le enormi potenzialità di ulteriore sviluppo di prodotti di alta qualità e di elevato valore aggiunto, determinate dalla crescente e diversificata domanda espressa da ampi segmenti del mercato (sia nazionale, sia internazionale). Va inoltre sottolineato che la concezione di una agricoltura basata sulla esclusiva produzione di alimenti non solo non riconosce adeguatamente il ruolo di tutela del territorio svolto dall'imprenditore agricolo né remunera adeguatamente gli sforzi produttivi, ma lascia irrisolti numerosi problemi fondamentalmente legati alla gestione dei residui agricoli, delle biomasse di scarto dei processi di trasformazione degli alimenti, dell'abbandono dell'attività e del progressivo invecchiamento degli operatori agricoli, a causa della scarsa remuneratività e del mancato riconoscimento di un adeguato ruolo imprenditoriale e sociale. Analogamente, in un'ottica territoriale, occorre riconoscere alle aree rurali interne ruoli e funzioni legati alla produzione (anche) di beni quali le risorse idriche (di cui le macroaree rurali sono particolarmente ricche) su cui è possibile ragionare in termini di "offerta" nei confronti delle aree urbane.

La misura si articola in due tipologie di attività, Formazione ed informazione che perseguono le seguenti finalità:

A) per le attività di Formazione:

- a) potenziare le competenze aziendali degli addetti ai lavori al fine di sostenere il ciclo vitale delle aziende e migliorarne il posizionamento competitivo;
- b) sviluppare conoscenze e competenze per migliorare la competitività delle imprese, dei territori, del settore;
- c) sensibilizzare all'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo in campo agricolo e forestale per innalzare il livello qualitativo dei prodotti finali;
- d) accrescere la sensibilità e le competenze sulle tematiche di tutela dell'ambiente e degli spazi naturali (gestione sostenibile delle risorse idriche, riduzione nell'uso degli inquinanti, tecniche di produzione integrata e biologica, biodiversità, salvaguardia del paesaggio);
- e) coadiuvare il processo di adeguamento delle aziende alle nuove regole in materia di ambiente, benessere degli animali e sanità pubblica al fine di garantire il rispetto dei Criteri di Gestione e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali;
- f) coadiuvare il processo di adeguamento delle imprese forestali e dei proprietari o detentori di foreste e zone boschive al rispetto dei criteri di gestione forestale sostenibile e di norme di buone pratiche forestali e silvocolturali definiti ai sensi della normativa vigente nazionale e regionale, nonché del Piano Forestale Regionale Decennale vigente approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione numero 19/4 del 23/02/1998, in conformità con gli orientamenti operativi paneuropei della Strategia Forestale Comunitaria per la gestione e lo sviluppo sostenibile delle foreste (Linee guida a livello operativo di cui all'Allegato 2-Terza Conferenza Ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa - Lisbona 1998 e Piano di Azione dell'unione europea a favore delle Foreste - Forest Action Plan- Com 2006-302 finale);
- g) riqualificare i profili professionali per favorire la diversificazione delle attività

economiche nelle aree rurali, anche allo scopo di creare competenze per l'espletamento di servizi ambientali.

B) per le attività di Informazione:

- e) favorire l'accesso degli imprenditori alle opportunità offerte dalle politiche per il settore agroalimentare e forestale;
- f) accrescere il livello di conoscenza nei consumatori riguardo alle qualità che caratterizzano le produzioni di pregio regionali;
- g) diffondere la conoscenza sulle norme nazionali e comunitarie in materia di tutela della sicurezza alimentare, del benessere degli animali e dell'ambiente;

Le azioni formative ed informative contribuiscono, in modo efficace, al conseguimento dell'obiettivo di migliorare l'efficienza aziendale ed il raccordo delle relative scelte imprenditoriali rispetto al:

- miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale;
- valorizzazione dell'ambiente e dello spazio rurale attraverso la gestione del territorio;
- miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali;
- promozione della diversificazione delle attività economiche.

A) AZIONI FORMATIVE

1. ASPETTI GENERALI

L'agricoltura campana necessita di acquisire competenze specifiche e di adeguare il livello di imprenditorialità esistente per favorire il ricambio generazionale e consentire uno sviluppo organico dell'ambiente rurale con il coinvolgimento dei diversi soggetti operanti sul territorio.

Pertanto è necessario che la formazione professionale, oltre a contribuire alla introduzione di valide novità organizzative e tecnologiche, persegua anche l'obiettivo di preparare nuove unità imprenditoriali e nuovi operatori specializzati in grado di perseguire il miglioramento della competitività delle aziende del settore agricolo, silvicolo e della trasformazione agroalimentare, della tutela dell'ambiente e del paesaggio e della diversificazione dell'economia rurale nonché il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni rurali.

L'obiettivo è quello di realizzare un sistema agricolo ed alimentare caratterizzato dall'alta sostenibilità ambientale e dall'eccellenza alimentare.

Gli interventi programmati sono rivolti agli operatori del comparto agricolo forestale e agro alimentare

Filiere produttive

Le tematiche prioritarie da trattare attraverso gli interventi formativi sono state individuate tenendo conto dei punti deboli delle filiere produttive che più specificatamente chiamano in causa le capacità e le propensioni degli operatori.

Le filiere interessate sono: vitivinicola; ortofrutticola; olivicolo-olearia; floricola;

zootecnia – carni; zootecnia – lattiero-casearia; tabacchicola; produzioni cerealicole e foraggere. Ad esse si aggiungono gli interventi formativi rivolti ai proprietari o detentori di foreste e zone boschive.

Trasversalmente alle filiere produttive saranno affrontati i temi dell'Agricoltura sostenibile e metodi di difesa ecocompatibili, metodi allevamento compatibile con la tutela ambientale, con la cura dello spazio naturale, con l'igiene alimentare e con il benessere degli animali, i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, EMAS), delle ecocertificazioni forestali (FSC, PEFC) e delle certificazioni di qualità (ISO 9001).

2. TIPOLOGIE DI ATTIVITA' FORMATIVE

I progetti formativi si concretizzano attraverso la realizzazione di corsi, che possono prevedere al loro interno, stages formativi, workshop, ecc.. I progetti formativi riguardano le seguenti tipologie di attività formative:

- Sviluppo delle competenze gestionali ed imprenditoriali

Nell'ambito di questa tipologia di attività sono previste azioni rivolte allo sviluppo di competenze imprenditoriali e gestionali, ivi compresi moduli dedicati al miglioramento della sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento a:

- gestione strategica e marketing;
- innovazione tecnica e tecnologica;
- TIC (Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni);
- gestione per la qualità di processo e di prodotto (ISO 9000, Disciplinari di qualità,...);
- formazione e aggiornamento al settore tabacchicolo
- formazione per attività manuali specifiche

- Sostenibilità ambientale e sicurezza alimentare

Si tratta di azioni formative rivolte ad accrescere le competenze per l'uso sostenibile delle risorse e per il rispetto delle norme cogenti in materia ambientale (miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche in materia di gestione dell'impresa agricola con pratiche agricole rispettose dell'ambiente, corretto uso dei fertilizzanti e dei prodotti per la protezione delle piante, applicazione delle norme obbligatorie in agricoltura, sistemi irrigui, energie rinnovabili, protezione del suolo, produzioni ecocompatibili) e di sicurezza alimentare (ISO 14000, EMAS; FSC, PEFC, HACCP,.....), con particolare riferimento all'introduzione di strumenti di controllo e di certificazione della qualità e tracciabilità della filiera.

- Implementazione delle relazioni di filiera

Azioni rivolte a stimolare lo sviluppo di relazioni di filiera nei settori agricolo, alimentare e forestale. In particolare con questa tipologia di attività si realizzeranno azioni rivolte allo sviluppo delle capacità manageriali e di approcci gestionali e commerciali innovativi con particolare riferimento allo sviluppo della cooperazione per la valorizzazione del prodotto e dell'associazionismo tra i produttori.

3. MODALITA' ORGANIZZATIVE

Aggiornamento del personale docente regionale

Per assicurare qualità ed efficacia all'intervento formativo in agricoltura è necessario aggiornare i tecnici agricoli coinvolti nelle attività formative in qualità di docenti.

In proposito va tenuto presente che sia il quadro normativo che l'innovazione tecnologica sono soggetti ad una rapida evoluzione. Si prevede, pertanto, di realizzare brevi seminari di aggiornamento, destinati al personale impegnato nelle attività formative, da svolgersi nei capoluoghi delle diverse province della Regione secondo le indicazioni del SeSIRCA e, ove necessario, avvalendosi di Organismi collaboratori esterni.

Progettazione degli interventi

La corretta e dettagliata progettazione degli interventi è condizione indispensabile per una coerente ed efficace realizzazione degli interventi stessi. Allo scopo di assicurare alle azioni formative caratteri di unitarietà e omogeneità e garantire alla struttura formativa adeguati supporti

organizzativi e metodologico - didattici (assistenza alla progettazione ed alla realizzazione, ecc.), la programmazione generale degli interventi e la produzione dei relativi sussidi didattici è curata direttamente dal SeSIRCA, che può avvalersi della collaborazione di Organismi esterni.

Per ogni specifico intervento, sulla base di una accurata analisi del contesto produttivo, dei bisogni formativi dei destinatari e degli obiettivi (risultati attesi), dovrà essere predisposto, a cura dei Settori Provinciali e/o degli Organismi interessati alla realizzazione, appositi progetti formativi.

Sussidi didattici

La produzione e l'acquisizione dei sussidi didattici deve rispondere ai seguenti criteri:

- Omogeneizzazione dell'impostazione degli interventi;
- Contenimento dei costi, attraverso la produzione di sussidi sotto forma di "pacchetti" formativi organici, utilizzabili in interventi diversi, con aree di contenuto comuni;
- Possibilità di coinvolgimento di strutture specializzate e di competenze specifiche.

Durata degli interventi

I progetti formativi hanno una durata massima di 200 ore. La distribuzione dei corsi per tipologia, durata e aree di riferimento è specificata in allegato. Al fine di garantire uniformità nelle modalità di progettazione, gestione e realizzazione degli interventi, e di assicurare adeguati standard qualitativi, come già deliberato dalla Giunta Regionale per il POR Campania 2000/2006 misura 4_16, il Programma Interregionale e per i programmi formativi 2007 e 2008 del PSR Campania 2007/13, misure 111 e 331 (DGR n. 739/08 e DGR 126/09), la regione può avvalersi della collaborazione del Formez. In tal senso, il Formez collaborerà con il SeSIRCA per lo sviluppo di soluzioni innovative, individuate dal SeSIRCA, quali la produzione di specifici sussidi didattici, nonché lo svolgimento di brevi seminari di aggiornamento per il personale impegnato nelle attività formative e la consulenza alla progettazione esecutiva dei corsi realizzati direttamente dall'Amministrazione regionale attraverso le proprie strutture. I rapporti con il Formez saranno regolamentati mediante apposita convenzione.

4. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

- giovani imprenditori che hanno compiuto 40 anni
- operatori agricoli e forestali (18-65 anni);

In particolare, gli interventi di "formazione per attività manuali specifiche" saranno rivolti specificatamente a lavoratori migranti regolari in possesso dei requisiti sopra citati.

I soggetti attuatori sono tenuti a verificare la sussistenza di tale condizione in sede di iscrizione al corso dei singoli partecipanti, anche sulla base dell'apposita dichiarazione rilasciata dai singoli interessati.

5. FABBISOGNO FINANZIARIO

Il presente programma regionale degli interventi nel campo della formazione professionale e dell'informazione agricola a supporto delle misure PSR a favore del mondo rurale, definisce le risorse finanziarie disponibili, gli ambiti provinciali di intervento ed il relativo numero (minimo e massimo) di progetti formativi. Lo stesso programma comprende la parte formativa a titolarità regionale da assegnare agli Organismi esterni specializzati operanti nel settore, selezionati mediante apposito bando che preciserà i criteri di partecipazione.

Gli interventi sono distribuiti sul territorio regionale sulla base delle zone agricole omogenee e sono da realizzarsi in funzione delle specifiche esigenze e della programmazione regionale.

Qualora, per sopravvenute e comprovate esigenze, connesse in particolare all'attuazione di specifici programmi, si rendesse necessario realizzare interventi formativi di una tipologia non prevista nel presente programma e in zone diverse da quelle programmate, ma comunque in linea con gli

indirizzi e le finalità del PSR, sarà possibile, su istruttoria del SeSIRCA e specifica autorizzazione, variare la tipologia e la localizzazione, fermi restando durata, numero di allievi e impegno finanziario complessivo previsto.

I singoli progetti formativi, riferiti a ciascun corso, sono soggetti a seguito di istruttoria alla preventiva approvazione del Dirigente del Settore SIRCA. L'impegno finanziario complessivo per le attività formative programmate, rivolte agli operatori agricoli e forestali, è di € 2.700.540,00 ottenuto come somma dei finanziamenti previsti per le diverse tipologie di attività nei diversi ambiti provinciali per un costo unitario complessivo di € 16,67 ore corso/allievo. Detto importo viene così suddiviso:

€ 1.001.250,00 agli STAPA-CePICA, per la realizzazione delle attività formative rivolte agli operatori agricoli e forestali per un costo unitario di € 15,00 ore corso/allievo (ripartizione come da tabella allegata).

€ 1.428.750,00 agli Organismi esterni specializzati operanti nel settore selezionati mediante apposito bando per la realizzazione delle attività formative rivolte agli operatori agricoli e forestali per un costo unitario di € 15,00 ore corso/allievo (ripartizione come da tabella allegata)

€ 270.540,00 al Formez per la consulenza allo sviluppo di soluzioni innovative, la produzione e/o acquisizione di specifici sussidi didattici e la realizzazione di brevi seminari di aggiornamento, per un costo unitario di € 1,67 ora corso/allievo.

Si tratta di interventi formativi volti ad assicurare un aggiornamento delle risorse umane finalizzato all'accrescimento delle competenze per una maggiore qualità ed efficacia nella gestione degli interventi di sviluppo rurale, anche attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative quali le comunità di pratica.

L'importo finanziario di euro € 2.700.540,00 è assegnato al SeSIRCA, agli STAPACePICA, agli Enti e Organismi esterni specializzati operanti nel settore per l'organizzazione e la realizzazione delle attività formative.

In particolare le principali voci di spesa, per la realizzazione delle attività formative, considerate sono:

1. Organizzazione
2. Personale docenze e non docente impegnato nelle attività formative
3. Supporti e sussidi didattici
4. Altre spese legate all'attuazione dell'intervento

Ulteriori specificazioni inerenti le spese da sostenere saranno definite in un apposito provvedimento emanato da Settore SIRCA responsabile del coordinamento dell'attività.

7. ASPETTI AMMINISTRATIVI

I progetti formativi saranno realizzati nel rispetto di specifiche modalità attuative definite con apposito provvedimento predisposto dal SeSIRCA. Tutti i soggetti attuatori dovranno attenersi, inoltre, alle successive circolari e/o alle indicazioni emanate dallo stesso Settore .

L'articolazione territoriale dei progetti formativi è quella indicata nelle tabelle successive.

A) AZIONI FORMATIVE

PROVINCIA DI AVELLINO

STAPA CEPICA

INDIRIZZI FORMATIVI	AZIONI	CORSI		TOT ORE	FINANZIAMENTI € 15,00*tot ore*15alievi
		N.	ORE		
Sostenibilità ambientale e sicurezza alimentare		2	200	400	90.000,00
Sviluppo delle competenze gestionali ed imprenditoriali	TIC (Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni);	2	100	200	45.000,00
	gestione per la qualità di processo e di prodotto (ISO 9000, Disciplinari di qualità,...);	3	100	300	67.500,00
TOTALE GENERALE		7		900	202.500,00

ORGANISMI ESTERNI SPECIALIZZATI OPERANTI NEL SETTORE

INDIRIZZI FORMATIVI	AZIONI	CORSI		TOT ORE	FINANZIAMENTI € 15,00*tot ore*15alievi
		N.	ORE		
Sviluppo delle competenze gestionali ed imprenditoriali	Gestione strategica e marketing	3	200	600	135.000,00
	innovazione tecnica e tecnologica;	3	100	300	67.500,00
Implementazione delle relazioni di filiera dei settori agricoli, alimentare e forestale		3	100	300	67.500,00
TOTALE GENERALE		9		1200	270.000,00

PROVINCIA DI BENEVENTO

STAPA CEPICA

INDIRIZZI FORMATIVI	AZIONI	CORSI		TOT ORE	FINANZIAMENTI € 15,00*tot ore*15alievi
		N.	ORE		
Sviluppo delle competenze gestionali ed imprenditoriali	Gestione strategica e marketing	2	100	200	45.000,00
TOTALE GENERALE		2		200	45.000,00

ORGANISMI ESTERNI SPECIALIZZATI OPERANTI NEL SETTORE

INDIRIZZI FORMATIVI	AZIONI	CORSI		TOT ORE	FINANZIAMENTI € 15,00*tot ore*15alievi
		N.	ORE		
Sostenibilità ambientale e sicurezza alimentare		4	200	800	180.000,00
Sviluppo delle competenze gestionali ed imprenditoriali	innovazione tecnica e tecnologica;	3	100	300	67.500,00
	gestione per la qualità di processo e di prodotto (ISO 9000, Disciplinari di qualità,...);	1	100	100	22.500,00
	TIC (Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni);	2	100	200	45.000,00
	Formazione e aggiornamento al settore tabacchicolo	1	50	50	11.250,00
Implementazione delle relazioni di filiera dei settori agricoli, alimentare e forestale		1	100	100	22.500
TOTALE GENERALE		12		1550	348.750,00

PROVINCIA DI CASERTA

STAPA CEPICA

INDIRIZZI FORMATIVI	AZIONI	CORSI		TOT ORE	FINANZIAMENTI € 15,00*tot ore*15allievi
		N.	ORE		
Sostenibilità ambientale e sicurezza alimentare		1	200	200	45.000,00
Sviluppo delle competenze gestionali ed imprenditoriali	Gestione strategica e marketing	1	100	100	22.500,00
	innovazione tecnica e tecnologica;	4	100	400	90.000,00
	gestione per la qualità di processo e di prodotto (ISO 9000, Disciplinari di qualità,...);	1	100	100	22.500,00
	Formazione per attività manuali specifiche	3	50	150	33.750,00
Implementazione delle relazioni di filiera dei settori agricoli, alimentare e forestale		1	100	100	22.500,00
TOTALE GENERALE		11		1050	236.250,00

ORGANISMI ESTERNI SPECIALIZZATI OPERANTI NEL SETTORE

INDIRIZZI FORMATIVI	AZIONI	CORSI		TOT ORE	FINANZIAMENTI € 15,00*tot ore*15allievi
		N.	ORE		
Sviluppo delle competenze gestionali ed imprenditoriali	Gestione strategica e marketing	3	200	600	135.000,00
	innovazione tecnica e tecnologica;	3	100	300	67.500,00
Implementazione delle relazioni di filiera dei settori agricoli, alimentare e forestale		3	100	300	67.500,00
TOTALE GENERALE		9		1200	270.000,00

PROVINCIA DI NAPOLI

STAPA CEPICA

INDIRIZZI FORMATIVI	AZIONI	CORSI		TOT ORE	FINANZIAMENTI € 15,00*tot ore*15alievi
		N.	ORE		
Sostenibilità ambientale e sicurezza alimentare		2	200	400	90.000,00
Sviluppo delle competenze gestionali ed imprenditoriali	innovazione tecnica e tecnologica;	3	100	300	67.500,00
	gestione per la qualità di processo e di prodotto (ISO 9000, Disciplinari di qualità,...);	1	100	100	22.500,00
Implementazione delle relazioni di filiera dei settori agricoli, alimentare e forestale		1	100	100	22.500,00
TOTALE GENERALE		7		900	202.500,00

ORGANISMI ESTERNI SPECIALIZZATI OPERANTI NEL SETTORE

INDIRIZZI FORMATIVI	AZIONI	CORSI		TOT ORE	FINANZIAMENTI € 15,00*tot ore*15alievi
		N.	ORE		
Sviluppo delle competenze gestionali ed imprenditoriali	Gestione strategica e marketing	6	100	500	135.000,00
	TIC (Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni);	6	100	600	135.000,00
TOTALE GENERALE		12		1200	270.000,00

PROVINCIA DI SALERNO

STAPA CEPICA

INDIRIZZI FORMATIVI	AZIONI	CORSI		TOT ORE	FINANZIAMENTI € 15,00*tot ore*15alievi
		N.	ORE		
Sostenibilità ambientale e sicurezza alimentare		4	100	400	90.000,00
Sviluppo delle competenze gestionali ed imprenditoriali	Gestione strategica e marketing	1	100	100	22.500,00
	innovazione tecnica e tecnologica;	5	100	500	112.500,00
	gestione per la qualità di processo e di prodotto (ISO 9000, Disciplinari di qualità,...);	1	100	100	22.500,00
	Formazione per attività manuali specifiche	4	50	200	45.000,00
Implementazione delle relazioni di filiera dei settori agricoli, alimentare e forestale		1	100	100	22.500,00
TOTALE GENERALE		16		1400	315.000,00

ORGANISMI ESTERNI SPECIALIZZATI OPERANTI NEL SETTORE

INDIRIZZI FORMATIVI	AZIONI	CORSI		TOT ORE	FINANZIAMENTI € 15,00*tot ore*15alievi
		N.	ORE		
Sostenibilità ambientale e sicurezza alimentare		3	200	600	135.000,00
Sviluppo delle competenze gestionali ed imprenditoriali	Gestione strategica e marketing	3	100	300	67.500,00
	gestione per la qualità di processo e di prodotto (ISO 9000, Disciplinari di qualità,...);	3	100	300	67.500,00
TOTALE GENERALE		9		1200	270.000,00

RIEPILOGO DEI FINANZIAMENTI

PROVINCIA	N° CORSI TOTALI	IMPORTO PER SVOLGIMENTO ATTIVITA'	IMPORTO PER LO SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE	IMPORTO COMPLESSIVO IN €
AVELLINO	16	472.500,00	52.605,00	525.105,00
BENEVENTO	14	393.750,00	43837,50	437.587,50
CASERTA	20	506.250,00	56362,50	562612,50
NAPOLI	19	472.500,00	52.605,00	525.105,00
SALERNO	25	585.000,00	65.130,00	650.130,00
TOTALI	94	2.430.000,00	270.540,00	2700.540,00

REGIONE CAMPANIA
A. G. C. SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO
SETTORE SPERIMENTAZIONE, INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA (SeSIRCA)

PSR CAMPANIA 2007/13 – Misura 331
“FORMAZIONE ED INFORMAZIONE”

Interventi di formazione
PROGRAMMA 2009

FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La formazione relativa alla misura inerente il settore extra-agricolo, intende promuovere una forza lavoro competente ed una nuova imprenditorialità a supporto dell'azione di sviluppo del territorio rurale.

L'intervento regionale, in attuazione del regolamento CE 1698/05 e Regolamento CE 1974/06, mira in particolare al miglioramento delle competenze e delle capacità professionali attinenti alla gestione imprenditoriale con particolare riguardo alle attività artigianali, turistiche e a soddisfare le esigenze formative ed informative degli operatori economici dell'Asse3.

Le finalità degli interventi sono quelle definite dal Programma di sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR Campania), misura 331, che regola interventi regionali nel campo della formazione ed informazione cofinanziati dal FEASR. Queste sono riferite al miglioramento delle competenze e delle capacità professionali degli operatori economici dell'Asse3 che in base agli articoli 20 e 21 del Regolamento CE 1698/05 si espletano attraverso azioni di Formazione e Informazione.

La misura si articola in due tipologie di attività, Formazione ed informazione che perseguono le seguenti finalità:

A) per le attività di Formazione:

- a) potenziare le competenze aziendali degli addetti ai lavori nelle imprese al fine di migliorarne il posizionamento competitivo;
- b) sviluppare conoscenze e competenze per migliorare la competitività delle imprese e dei territori;

B) per le attività di informazione:

- a) favorire l'accesso degli operatori extragricoli alle opportunità offerte per lo sviluppo rurale integrato

Le azioni formative ed informative contribuiscono, in modo efficace, al conseguimento dell'obiettivo di migliorare l'efficienza aziendale ed il raccordo delle relative scelte imprenditoriali rispetto a:

- Sviluppo di nuove competenze professionali
- Sviluppo delle competenze gestionali ed imprenditoriali;
- Creazione di nuove imprese e autoimprenditorialità.

La misura trova applicazione nelle aree C, D1 e D2 del territorio regionale.

A AZIONI FORMATIVE

Aspetti generali

Le tre aree del territorio regionale interessate dagli interventi previsti dalla misura 331 pur differenziandosi su alcuni aspetti di carattere socio economici, presentano fabbisogni comuni da soddisfare ai fini di un loro sviluppo futuro nell'ambito delle politiche di coesione.

In particolare, l'area C si caratterizza per una maggiore propensione alla produzione di qualità, legata a produzioni tipiche, molte delle quali con denominazioni d'origine riconosciute. Buona è la collocazione commerciale dei prodotti locali sui mercati regionali e nazionali; diffusa è la presenza

di marchi di qualità in diversi settori produttivi con presenza di adeguati quantitativi dell'offerta e giusta valorizzazione sui mercati.

Tuttavia, ancora ampi rimangono i margini di miglioramento e di riqualificazione produttiva e commerciale dell'offerta agroalimentare, la cui funzione può costituire un volano per lo sviluppo delle potenzialità turistiche locali, attualmente non particolarmente sfruttate anche per l'inadeguatezza di azioni volte a valorizzare e riqualificare i villaggi rurali.

Nelle aree D1 e D2, invece, le dotazioni infrastrutturali ed il livello dei servizi offerti alle imprese ed alle popolazioni rurali rendono scarsamente attrattivo il territorio per gli investimenti a carattere produttivo e rappresentano anche uno dei fattori che determinano il progressivo impoverimento demografico. L'insufficiente livello di investimenti finalizzati alla riqualificazione dei villaggi rurali ed al miglioramento del grado di attrattività complessiva delle aree rurali ostacola processi di diversificazione economica.

La struttura produttiva appare ancora eccessivamente dipendente dal settore primario, e la quota della forza lavoro che trova occupazione in settori extra-agricoli è ben al di sotto delle medie regionali.

Le tre aree in esame, si caratterizzano, quindi, per la forte presenza dell'agricoltura, ma anche per l'avvio di processi di diversificazione economica in settori contigui a quello agricolo (trasformazione agroalimentare di qualità, turismo enogastronomico ed ambientale, ecc.) che occorre sostenere adeguatamente. L'innescò di processi di diversificazione economica e di miglioramento delle condizioni di vita per le popolazioni rurali rappresenta, pertanto un'esigenza prioritaria.

In relazione alle caratteristiche distintive evidenziate nelle tre aree i principali fabbisogni emergenti sono rappresentati da:

- Creazione di nuove opportunità di reddito e diversificazione dell'economia rurale;
- Sostegno a processi di diversificazione dell'economia rurale e del reddito agricolo in chiave turistica (enogastronomia, turismo verde).
- Sostegno alla permanenza dei giovani nelle aree rurali.

1. TIPOLOGIE DI ATTIVITA' FORMATIVE

I progetti formativi si concretizzano attraverso la realizzazione di corsi, che possono prevedere al loro interno, stages formativi, workshop, ecc.. I progetti formativi riguardano le seguenti tipologie di attività formative:

- Sviluppo di nuove competenze professionali

Sono azioni formative rivolte allo sviluppo di nuove competenze professionali collegate al settore turistico, artigianale e dei servizi al turismo, con particolare riguardo al "saper fare";

- Sviluppo delle competenze gestionali ed imprenditoriali

Nell'ambito di questa tipologia di attività sono previste azioni rivolte ad accrescere ed aggiornare le competenze professionali già esistenti nel campo artigianale e turistico, ivi compresi moduli dedicati al miglioramento della sicurezza sul lavoro, con particolare riguardo a:

- gestione strategica e marketing;
- TIC (Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni);
- uso sostenibile delle risorse e per il rispetto delle norme cogenti in materia ambientale

- Creazione di nuove imprese e autoimprenditorialità

Azioni finalizzate all'accompagnamento e tutoring alle imprese, con particolare riguardo alla formazione per la creazione di nuove imprese e alla valorizzazione della autoimprenditorialità;

2. MODALITA' ORGANIZZATIVE

Aggiornamento del personale docente regionale

Per assicurare qualità ed efficacia all'intervento formativo nelle aree interne si prevede di realizzare brevi seminari di aggiornamento, destinati al personale impegnato nelle attività formative, da svolgersi nei capoluoghi delle diverse province della Regione secondo le indicazioni del SeSIRCA e, ove necessario, avvalendosi di Organismi collaboratori esterni.

Progettazione degli interventi

La corretta e dettagliata progettazione degli interventi è condizione indispensabile per una coerente ed efficace realizzazione degli interventi stessi. Allo scopo di assicurare alle azioni formative caratteri di unitarietà e omogeneità e garantire alla struttura formativa adeguati supporti organizzativi e metodologico - didattici (assistenza alla progettazione ed alla realizzazione, ecc.), la programmazione generale degli interventi e la produzione dei relativi sussidi didattici è curata direttamente dal SeSIRCA, che può avvalersi della collaborazione di Organismi esterni.

Per ogni specifico intervento, sulla base di una accurata analisi del contesto produttivo, dei bisogni formativi dei destinatari e degli obiettivi (risultati attesi), dovrà essere predisposto, a cura dei soggetti attuatori, un apposito progetto formativo.

Sussidi didattici

La produzione e l'acquisizione dei sussidi didattici deve rispondere ai seguenti criteri:

- Omogeneizzazione dell'impostazione degli interventi;
- Contenimento dei costi, attraverso la produzione di sussidi sotto forma di "pacchetti" formativi organici, utilizzabili in interventi diversi, con aree di contenuto comuni;
- Possibilità di coinvolgimento di strutture specializzate e di competenze specifiche.

Durata degli interventi

I progetti formativi hanno una durata massima di 200 ore. La distribuzione dei corsi per tipologia, durata e aree di riferimento è specificata nelle tabelle 1,2,3 e 4.

Al fine di garantire uniformità nelle modalità di progettazione, gestione e realizzazione degli interventi, e di assicurare adeguati standard qualitativi, come già deliberato dalla Giunta Regionale per il POR Campania 2000/2006 misura 4_16, il Programma Interregionale ed i programmi formativi 2007 e 2008 del PSR 2007/13 (DGR n. 739/07 e DGR 126/08) la regione può avvalersi della collaborazione del Foromez. In tal senso, il Foromez collaborerà con il SeSIRCA per la individuazione e lo sviluppo di soluzioni innovative. I rapporti con il Foromez saranno regolamentati mediante apposita convenzione.

3. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Imprenditori singoli e/o associati, loro dipendenti o collaboratori (microimprese,

- imprese artigiane, individuali o del terzo settore, ONLUS);
- occupati del settore extragricolo (microimprese, imprese artigiane, individuali o del terzo settore, ONLUS);
- non occupati, iscritti agli Uffici Provinciali del lavoro;
- quadri dirigenti e amministrativi di cooperative ed associazioni turistiche ed artigianali;
- tutti gli operatori economici impegnati nell'Asse3.

4. FABBISOGNO FINANZIARIO

Il presente programma regionale degli interventi nel campo della formazione professionale e dell'informazione agricola a supporto delle misure PSR a favore del mondo rurale, definisce le risorse finanziarie disponibili, gli ambiti territoriali di intervento ed il relativo numero (minimo e massimo) di progetti formativi.

Gli interventi sono distribuiti sul territorio regionale sulla base degli ambiti territoriali di intervento e sono da realizzarsi in funzione delle specifiche esigenze e della programmazione regionale.

Qualora, per sopravvenute e comprovate esigenze, connesse in particolare all'attuazione di specifici programmi, si rendesse necessario realizzare interventi formativi di una tipologia non prevista nel presente programma e in zone diverse da quelle programmate, ma comunque in linea con gli indirizzi e le finalità del PSR, sarà possibile, su istruttoria del SeSIRCA e specifica autorizzazione, variare la tipologia e la localizzazione, fermi restando durata, numero di allievi e impegno finanziario complessivo previsto.

I singoli progetti formativi, riferiti a ciascun corso, sono soggetti a seguito di istruttoria alla preventiva approvazione del Dirigente del Settore SIRCA.

L'impegno finanziario complessivo per le attività formative programmate, rivolte agli operatori extra-agricoli, è di euro 1.125.225,00 ottenuto come somma dei finanziamenti previsti per le diverse tipologie di attività nei diversi ambiti territoriali per un costo unitario complessivo di € 16,67 ore corso/allievo. Detto importo viene così suddiviso:

€ 1.012.500,00 agli Organismi esterni specializzati operanti nel settore selezionati mediante apposito bando per la realizzazione delle attività formative rivolte agli operatori extra-agricoli, operanti nelle aree individuate per un costo unitario di € 15,00 ore corso/allievo (ripartizione come da tabella allegata)

€ 112.725,00 al Foromez per la consulenza allo sviluppo di soluzioni innovative, la produzione e/o acquisizione di specifici sussidi didattici e la realizzazione di brevi seminari di aggiornamento, per un costo unitario di € 1,67 ora corso/allievo.

Tale somma è assegnata al SeSIRCA, agli Enti e Organismi esterni specializzati operanti nel settore per l'organizzazione e la realizzazione delle attività formative.

.

In particolare le principali voci di spesa, per la realizzazione delle attività formative, considerate sono:

1. Organizzazione
2. Personale docenze e non docente impegnato nelle attività formative
3. Supporti e sussidi didattici
4. Altre spese legate all'attuazione dell'intervento

Ulteriori specificazioni inerenti le spese da sostenere potranno essere definite, in un ulteriore apposito provvedimento emanato da Settore SIRCA responsabile del coordinamento dell'attività.

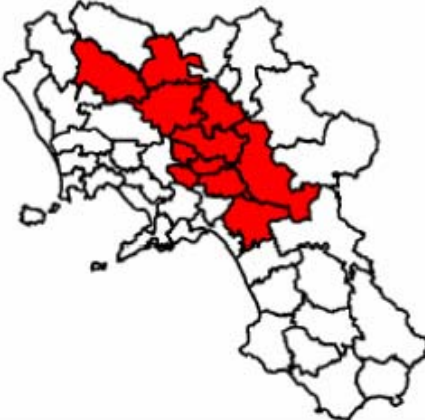
7. ASPETTI AMMINISTRATIVI

I progetti formativi saranno realizzati nel rispetto di specifiche modalità attuative definite con apposito provvedimento predisposto dal SeSIRCA. Tutti i soggetti attuatori dovranno attenersi, inoltre, alle successive circolari e/o alle indicazioni emanate dallo stesso Settore .

L'articolazione territoriale dei progetti formativi è quella indicata nelle tabelle che seguono:

TAB. 1) AREA D'INTERVENTO C DEL PSR

Aree d'intervento:

Macroarea C n. Comuni: 159 STS inclusi: - Terminio Cervialto - Monti Picentini - Partenio - Taburno - Titerno - Monte Maggiore - Alto Clanio - Solofrana - Sistema Urbano Benevento - Sistema Urbano Avellino	
--	--

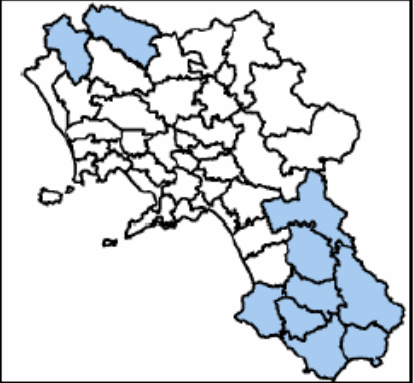
ORGANISMI ESTERNI SPECIALIZZATI OPERANTI NEL SETTORE

INDIRIZZI FORMATIVI	AZIONI	CORSI		TOT ORE	FINANZIAMENTI € 15,00*tot ore*15alievi
		N.	ORE		
Sviluppo di nuove competenze professionali		3	200	600	135.000,00
Sviluppo delle competenze gestionali ed imprenditoriali	Gestione strategica e marketing	3	100	300	67.500,00
	TIC (Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni);	1	100	100	22.500,00
	Uso sostenibile delle risorse e per il rispetto delle norme cogenti in materia ambientale	2	100	200	45.000,00
Creazione di nuove imprese e autoimprenditorialità		3	100	300	67.500,00
TOTALE GENERALE		12		1500	337.500,00

MACROAREA D1

TAB. 2) AREA D'INTERVENTO D1 DEL PSR

Aree d'intervento:

Macroarea D1 n. Comuni: 132 STS inclusi: - Alburni - Matese - Monte S. Croce - Alto Calore - Alento Monte Stella - Gelbison Cervati - Lambro e Mingardo - Bussento - Vallo di Diano - Antica Volceja	
---	--

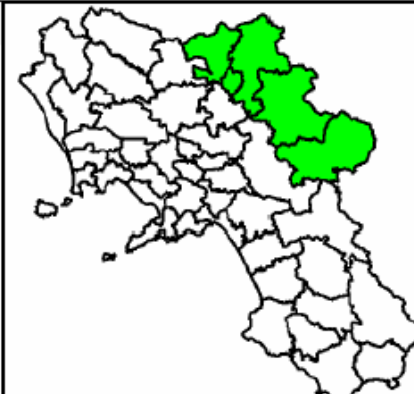
ORGANISMI ESTERNI SPECIALIZZATI OPERANTI NEL SETTORE

INDIRIZZI FORMATIVI	AZIONI	CORSI		TOT ORE	FINANZIAMENTI € 15,00*tot ore*15allievi
		N.	ORE		
Sviluppo di nuove competenze professionali		3	200	600	135.000,00
Sviluppo delle competenze gestionali ed imprenditoriali	Gestione strategica e marketing	3	100	300	67.500,00
	TIC (Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni);	1	100	100	22.500,00
	Uso sostenibile delle risorse e per il rispetto delle norme cogenti in materia ambientale	2	100	200	45.000,00
Creazione di nuove imprese e autoimprenditorialità		3	100	300	67.500,00
TOTALE GENERALE		12		1500	337.500,00

MACROAREA D2

TAB. 3) AREA D'INTERVENTO D2 DEL PSR

Aree d'intervento:

Macroarea D2 n. Comuni: 68 STS inclusi: - Pietrelcina - Valle dell'Ufita - Alto Tammaro - Alta Irpinia - Fortore	
--	--

ORGANISMI ESTERNI SPECIALIZZATI OPERANTI NEL SETTORE

INDIRIZZI FORMATIVI	AZIONI	CORSI		TOT ORE	FINANZIAMENTI € 15,00*tot ore*15alievi
		N.	ORE		
Sviluppo di nuove competenze professionali		3	200	600	135.000,00
Sviluppo delle competenze gestionali ed imprenditoriali	Gestione strategica e marketing	3	100	300	67.500,00
	TIC (Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni);	1	100	100	22.500,00
	Uso sostenibile delle risorse e per il rispetto delle norme cogenti in materia ambientale	2	100	200	45.000,00
Creazione di nuove imprese e autoimprenditorialità		3	100	300	67.500,00
TOTALE GENERALE		12		1500	337.500,00

RIEPILOGO DEI FINANZIAMENTI

MACROAREA	N° CORSI TOTALI	IMPORTO PER SVOLGIMENTO ATTIVITA'	IMPORTO PER LO SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE	IMPORTO COMPLESSIVO IN €
C	12	337.500,00	37.575,00	375.075,00
D1	12	337.500,00	37.575,00	375.075,00
D2	12	337.500,00	37.575,00	375.075,00
TOTALI	36	1.012.500,00	112.725,00	1.125.225,00